



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO COMPrensIVO CASALI DEL MANCO 2**

**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado**

Via Roma, 49 - 87059 CASALI DEL MANCO - Spezzano Piccolo (CS) Tel. 0984 435111 CF 80011710789 CM CSIC85400E  
e-mail [csic85400e@istruzione.it](mailto:csic85400e@istruzione.it) e-mail certificata [csic85400e@pec.istruzione.it](mailto:csic85400e@pec.istruzione.it) sito web [jccasalidelmanco2.edu.it](http://jccasalidelmanco2.edu.it)

A TUTTO IL PERSONALE  
SEDE  
SITO WEB

**Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Sciopero generale proclamato per il 21 aprile 2023. Proclamazione. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.**

Il Ministero dell'Istruzione, Ufficio di Gabinetto, con nota con nota AOOGABMI n.64549 del 13 aprile 2023, **che si allega alla presente**, comunica che per la giornata la giornata del 21 aprile 2023 sono state proclamate le seguenti azioni di sciopero:

**Sciopero generale proclamato dalla Confederazione Unitaria di Base – CUB ha indetto lo sciopero per “di tutti i settori pubblici e privati per l'intera giornata del 21 aprile 2023, per i turnisti è compreso il primo turno montante”.**

**Motivazioni:** *Rinnovo contratti con arretrati e aumento salari; introduzione salario minimo di 12 euro l'ora; cancellazione aumenti delle tariffe dei servizi ed energia; riduzione orario lavoro a parità di salario; blocco spese militari e invio armi in Ucraina; investimenti per la scuola e sanità pubblica; rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia pubblica; fermare le stragi dei lavoratori e introdurre reato di omicidio sul lavoro; fermare la controriforma della scuola, cancellare l'alternanza scuola - lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione pubblici e privati; difesa del diritto di sciopero; tutela salute delle donne e per combattere le discriminazioni; combattere abuso degli ammortizzatori sociali; fermare la precarizzazione del lavoro; cancellare la riforma sul reddito di cittadinanza; cancellare la riforma Fornero e Jobs Act e ridurre l'età pensionabile; contro la privatizzazione e il sistema degli appalti; contro autonomia differenziata e contro l'economia di guerra e la guerra.*

Ciò premesso, poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata le SS.LL., ai sensi dell'art.2, comma 6, della legge su indicata, sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero ai lavoratori, alle famiglie ed agli alunni.

Considerato che, ai sensi della succitata normativa il Dirigente Scolastico è tenuto ad attivare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle famiglie ed agli alunni, e ad assicurare, durante l'astensione, le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla stessa normativa che prevede, altresì, che le pubbliche amministrazioni “sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”.

Il personale è invitato a comunicare all'Ufficio di segreteria l'intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non avere ancora maturato alcuna decisione a riguardo **entro il 20 aprile alle ore 12:00**, utilizzando il link che sarà messo a disposizione con procedure interne.

Ciò in ottemperanza all'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020 che prevede: “In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6.

A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma”.

**Il Dirigente Scolastico**

**Dott.ssa Agatina Giudiceandrea**

*firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 c.2 D.Lgs.39/93*